

GEORG SPORSCHILL: MAESTRO DI UMANITÀ

16 OTTOBRE 2019

SONO PARTICOLARMENTE LIETA CHE IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ CHE DIRIGO ABBA PROMOSSO E APPROVATO IL CONFERIMENTO DI UNA LAUREA *HONORIS CAUSA* IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA A PADRE GEORG SPORSCHILL. PER TALE RAGIONE DESIDERO, PRIMA DI TUTTO, RINGRAZIARE I COLLEGHI FRANCO FABBRO, GIÀ PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, ANSELMO PAOLONE – CHE TERRÀ LA *LAUDATIO* – E DANIELE FEDELI – COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA CHE HA INIZIALMENTE DELIBERATO IN TAL SENSO –, NONCHÉ TUTTI I COLLEGHI E LE COLLEGHE DEL DILL CHE MI HANNO APERTAMENTE MANIFESTATO IL LORO APPREZZAMENTO. INFINE, RIVOLGO UN GRAZIE A ELENA DE PAOLI E AL PERSONALE AMMINISTRATIVO CHE HA SEGUITO LA PRATICA E UN GRAZIE A DON PIERLUIGI DI PIAZZA CHE CI OSPITA, COME SEMPRE CON GRANDE ATTENZIONE E GENEROSTÀ, E AL MAGNIFICO RETTORE PER LA SUA PRESENZA QUI E PER IL SUO CHIARO INTERESSE PER QUESTA LAUREA *HONORIS CAUSA*.

HO CONOSCIUTO PADRE GEORG LEGGENDO I DOCUMENTI PRESENTATI IN OCCASIONE DELL'ESAME E DELLA SUCCESSIVA APPROVAZIONE DI QUESTA PROPOSTA DI CONFERIMENTO DELLA LAUREA *HONORIS CAUSA* IN CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO, E HO ASCOLTATO CON VIVO INTERESSE LE TESTIMONIANZE DI ALCUNI COLLEGHI CHE AVEVANO AVUTO IL PRIVILEGIO DI CONOSCERLO PERSONALMENTE. A QUESTO PROPOSITO, DESIDERO ESPRIMERE UNA PARTICOLARE GRATITUDINE NEI CONFRONTI DEL CARO AMICO ANGELO VIANELLO, PROFESSORE EMERITO DI UNIUD, CHE IN PIÙ OCCASIONI MI HA PARLATO DEL SUO GRANDE AMICO PADRE GEORG.

COSÌ, NON È STATO DIFFICILE PER ME COGLIERE IMMEDIATAMENTE L'ILLIMITATA SENSIBILITÀ UMANA DI SPORSCHILL, PERALTRO SOSTENUTA DA UNA PROFONDA FEDE, CHE LO HA CONDOTTO A DEDICARSI ANIMA E CORPO AL RECUPERO E ALL'ASSISTENZA DEI PIÙ DEBOLI TRA GLI ULTIMI DELLA TERRA: I BAMBINI E LE BAMBINE DI STRADA. ATTIVITÀ, ANCHE EDUCATIVA, MOLTO VICINA A QUANTO FA RIANE EISLER, STUDIOSA EBREA AMERICANA, SCAMPATA ALL'OLOCAUSTO, DI CUI MI OCCUPO DA MOLTI ANNI, DA SEMPRE

ATTENTA AI TEMI DELLA SOLIDARIETÀ, DELLA CURA DELL'INFANZIA E DELLA PARTNERSHIP.

È UN'ESPERIENZA CHE EBBE IL SUO PRELUDIO A VIENNA, QUANDO NEL GENNAIO DEL 1977 GLI FU AFFIDATO IL COMPITO DI SEGUIRE DEI GIOVANI DELLA PARROCCHIA DI LAINZ. DOPO CINQUE ANNI BEN CINQUECENTO RAGAZZE E RAGAZZI ERANO IMPEGNATI NEI GRUPPI GIOVANILI: UN INDISCUTIBILE SUCCESSO. LO SPIRITO CHE ANIMAVA PADRE GEORG SI PUÒ COGLIERE ANCHE DALLE SUE PAROLE ESPRESSE IN UN LIBRO-INTERVISTA SCRITTO DA DON STEFANO STIMAMIGLIO: «ERO INCONSAPEVOLMENTE ATTRATTO DAI CASI DEI GIOVANI PIÙ PROBLEMATICI: DROGATI E FIGLI DI SEPARATI. NON ME NE RENDEVO CONTO, MA QUESTO ERA PROPRIO QUELLO CHE MOTIVAVA QUELLI NORMALI A FREQUENTARE LA PARROCCHIA».

IL 1982 È L'ANNO DELLA SVOLTA. PADRE SPORSCHILL È LASCIATO LIBERO DI LAVORARE CON I POVERI, I DISEREDATI ATTRAVERSO LA CARITAS. FU COSÌ CHE, DOPO LA FINE DEL REGIME DI CEAUSESCU, SI POTÉ TRASFERIRE A BUCAREST DOVE APPRODA ALLA GARA DE NORD NELL'OTTOBRE DEL 1991, ASSIEME A TRE COLLABORATORI LAICI, E FONDA IMMEDIATAMENTE L'ASSOCIAZIONE CONCORDIA. NEL FRATTEMPO LO RAGGIUNGE ANCHE RUTH ZENKERT, UNA SPLENDIDA FIGURA CHE SI RIVELERÀ FONDAMENTALE NELL'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE DI PADRE GEORG. NEL CORSO DI VENT'ANNI CONCORDIA ACCOGLIE, RECUPERA E FORMA PROFESSIONALMENTE NUMEROSI BAMBINI E RAGAZZI, STRAPPANDOLI DALLA DROGA E DA UNA VITA IN CUI IL LUOGO PER RIPARARSI ERA COSTITUITO DALLE FOGNE DI BUCAREST. ANCHE IN QUESTO CASO ILLUMINANTI E DRAMMATICHE SI RIVELANO LE PAROLE DI PADRE GEORG: «DI DROGATI NE AVEVO INCONTRATI MOLTI NEL MIO LAVORO SOCIALE, MA MAI COSÌ PICCOLI. SERRANDO I DENTI MI SONO DETTO: "QUESTO È L'INFERNO DELLA TERRA"». INFATTI, È PROPRIO IN QUESTO CONTESTO CHE MATURA UNA CELEBRE AFFERMAZIONE DI PADRE GEORG: «CHI SALVA UNA VITA SALVA IL MONDO INTERO», CHE POI DIVERRÀ IL TITOLO DEL CITATO LIBRO DI STIMAMIGLIO. NEGLI ANNI DELL'ESPERIENZA A BUCAREST, PADRE GEORG APRE COMUNITÀ SIMILI IN MOLDAVIA E BULGARIA, SEMPRE COME ESTENSIONE DEL RAGGIO DI AZIONE DI CONCORDIA.

GIUNGIAMO COSÌ AL 2012, CHE SEGNA LA FINE DELL'EMERGENZA "BAMBINI DI STRADA". EGLI PUÒ AFFIDARE CONCORDIA A REFERENTI LOCALI, CHE POSSONO CONTINUARE A SVOLGERE IL GRANDE LAVORO DI ASSISTENZA AI BAMBINI-GIOVANI REALIZZATO DA PADRE GEORG.

PUÒ COSÌ DEDICARSI, SEMPRE ASSIEME A RUTH ZENKERT, A UN ALTRO PROBLEMA UMANO E SOCIALE CHE RIGUARDA LE COMUNITÀ ROM. A TAL FINE FONDA L'ASSOCIAZIONE ELIJAH, CHE OPERA IN TRE VILLAGGI VICINI A SIBIU, SEMPRE IN ROMANIA.

L'OBIETTIVO È QUELLO DI OFFRIRE UN'OCCASIONE DI RISCATTO A UNA MINORANZA, COSTITUITA SOPRATTUTTO DAI BAMBINI PRESENTI IN TALE REGIONE, CHE SOFFRE PARTICOLARMENTE DOPO LA DIPARTITA DELLA POPOLAZIONE SASSONE VERSO LA GERMANIA, OCCORSA NEGLI ANNI NOVANTA DOPO LA RIUNIFICAZIONE DELLA GERMANIA. HA COSÌ APERTO CENTRI SOCIALI E SCUOLE DI MUSICA PER PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE E CIVILE DI TALE POPOLAZIONE DA SEMPRE EMARGINATA, NON SOLO IN ROMANIA.

DESIDERO ANCHE RICORDARE LA GRANDE AMICIZIA CHE LO LEGAVA AL CARDINAL MARTINI, UNA GRANDE FIGURA CHE HA SEGNATO LA STORIA DELLA CHIESA CATTOLICA DELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO. DUE SONO GLI EPISODI CHE NE RIVELANO I PROFONDI SENTIMENTI DI STIMA E AMICIZIA CHE LI LEGAVANO. IL PRIMO RIGUARDA LA PUBBLICAZIONE DEL LIBRO-INTERVISTA, CONVERSAZIONI NOTTURNE A GERUSALEMME E, ANCORA PIÙ IMPORTANTE, LA SUA PRESENZA, ACCANTO A MARTINI, POCCHI GIORNI PRIMA DEL SUO DECESSO PER RACCOGLIERNE IL TESTAMENTO SPIRITUALE.

QUANTO HA FATTO E STA FACENDO PADRE GEORG SUL PIANO UMANO E SOCIALE, COSTITUISCE UN FULGIDO ESEMPIO DI UOMO E DI RELIGIOSO CHE AMA L'UMANITÀ INTERA SENZA ALCUN PREGIUDIZIO. LA SUA TESTIMONIANZA DEVE ESSERE PER NOI UN ESEMPIO ILLUMINANTE PER CONTRASTARE LO SMARRIMENTO IN UNA SOCIETÀ CHE SEMBRA AVER PERDUTO I SUOI VALORI. CI SPRONA A PERSEGUIRE ORIZZONTI IN CUI PREVALGANO L'AMORE, IL BENE COMUNE, L'ACCOGLIENZA, L'ASCOLTO CONSOLATORIO ED EDIFICANTE, COME DEVE ESSERE IN UNA SOCIETÀ CHE SI AUTODEFINISCE CIVILE.

INFATTI LA «CONCORDIA ESISTE QUANDO DUE O PIÙ CUORI AGISCONO INSIEME» IN UNA SOCIETÀ IN CUI, COME AFFERMANO DON LUIGI CIOTTI E VITTORIO ALBERTI, “L’IDENTITÀ [È] INQUIETA E POLIFONICA, [PERCHÉ] CERCA E RICERCA SENZA STANCARSI MAI. SENZA STANCARSI MAI DI RINNOVARE LA GIUSTIZIA E LA LIBERTÀ”.

COME DICE RAYMON PANIKKAR, *CONCORDIA E ARMONIA* RAPPRESENTANO IL SOGNO DELL’UMANITÀ E LA VIA PER REALIZZARLO È FATTA DI PACE, PREGHIERA E AMORE. “LE TRE PAROLE SONO STRETTAMENTE LEGATE TRA LORO. SENZA UNA VITA DI PREGHIERA NON POSSIAMO SPERIMENTARE UNA VERA PACE, E IN ASSENZA DI QUEST’ULTIMA L’AMORE NON FLUISCE SPONTANEAMENTE, NON È ‘VERO AMORE’ (P.7).

PER TAGORE, LA PACE È “L’ARMONIA INTERIORE CHE DIMORA NELLA VERITÀ”, E COME DICE IL POETA ROMANTICO INGLESE JOHN KEATS, *LA VERITÀ È BELLEZZA E LA BELLEZZA È VERITÀ*, SOPRATTUTTO QUANDO SI MANIFESTA IN UNA DEDIZIONE ASSOLUTA E CORAGGIOSA VERSO IL BENE DEGLI ULTIMI DELLA TERRA, COME NEL CASO DI PADRE GEORG.

RITENGO CHE PADRE GEORG SPORSCHILL POSSA ESSERE INCLUSO TRA I MAESTRI DI UMANITÀ DEL NOSTRO TEMPO, SENZA POI DIMENTICARE IL SUO APPORTO DI ORIGINALE EDUCATORE DI CUI CI PARLERÀ ORA ANSELMO PAOLONE NELLA SUA LAUDATIO. **GRAZIE**